

Presenti |

-----

Circa 40 persone

Argomenti trattati |

-----

- Organizzazione v-day3, eventuale sospensione e prosecuzione del lavoro in corso
- Presentazione dei nuovi richiedenti l'entrata in Associazione (Isabella e Paolo)
- Presentazione gruppo energia
- Presentazione piano pubblicitario per il v-day3 contro il nucleare
- Presentazione progetto delle liste civiche a 5 stelle
- Discussione dei rapporti MU/Associazione
- Presentazione evento organizzato dalla ONLUS "Giù le mani dai bambini"
- Presentazione dell'incontro sulla figura del free-informer
- Presentazione incontro del 26 settembre a Roma con Salvatore Borsellino
- Relazione su gassificatore e problema rifiuti
- Presentazione raccolta "Facciamo girare i tappi"

Verbale |

-----

Fortunato: Presentazione Gruppo Meet Up (MU)/Associazione e saluto ai nuovi. Ultimamente il lavoro del nostro MU si è incentrato sul lavoro di preparazione del terzo v-day indetto da Beppe per il 4 Ottobre.

Isa: Consegna moduli privacy per iscrizione ai gruppi di lavoro.

Fortunato, Isabella e Giorgia: Ultimamente però (non sul blog di Grillo ma su quello di un altro MU) sembra che una assistant del MU di Roma si sia messa in contatto con qualcuno dello staff di Grillo e dice che è stato rinviato tutto causa eventi più importanti, e che comunque comparirà notizia ufficiale ance sul blog di Grillo. Questa notizia non deve dare una battuta d'arresto al nostro lavoro, anzi ci da respiro per fare una preparazione ancora più efficace, poi quando avremo finito mettiamo tutto in una cartella e tiriamo fuori al momento opportuno.

Fortunato e Alessandro: purtroppo siamo legati ad un personaggio che è instabile per definizione. Però non ci dobbiamo vincolare troppo a lui per non essere limitati nel nostro lavoro. Noi ci stiamo attrezzando per il progetto della lista civica a 5 stelle per il nostro Comune. E' da questo obiettivo che deriva l'importanza fondamentale dei gruppi di lavoro: nel momento in cui presenti un programma devi avere dei gruppi che ti dicano cosa dire, che ti sostengano dal punto di vista dei contenuti, non solo dal punto di vista "tecnico", ma anche legislativo, ovvero informarsi sulle normative in materia. C'è gente pagata per fare politica, quindi se vogliamo metterci a fare politica dobbiamo prenderci un impegno non triviale che va al di là dell'organizzazione del singolo evento, ma di informarsi e diventare competenti

nelle varie materie di competenza.

Fortunato e Isabella: Il gruppo partito prima (anche perché collegato al tema) è il gruppetto energia, e sta già lavorando bene. Un altro in via di partenza è il gruppo ambiente, altri si stanno formando.

Alessandro e Damiano: presentazione gruppo energia, metodo di lavoro (sito wiki), proposta a chi vuole di poter diventare visualizzatore del sito del gruppo energia meet up e descrizioni delle principali tematiche che si stanno trattando in relazione alla questione nucleare.

Giorgia: presentazione del piano di pubblicità per il v-day. "Non essendo un tecnico ma una comunicatrice grafica mi sono chiesta come arrivare direttamente alle persone. Ho pensato ad una prima fase più "per l'uomo della strada", senza competenze e quindi più emotivo, poi in una seconda fase con un contenuto più tecnico. Lo spostamento del v-day è buono perché per l'organizzazione un mese è poco, quindi continuiamo a prepararle e poi si possono lasciare una volta fatte."

Distribuzione dei fogli e richiesta di un gruppo di coraggiosi disposti a fare cose eclatanti ma che non diventano fastidiose, per guadagnarsi un po' di visibilità: per questo si è pensato alla scoria, anche se forse non è il punto principale delineato del gruppetto energia (Alessandro: "ma se non è il primo è il secondo"). La prima fase, più di impatto emotivo, consisterebbe in un gruppo di coraggiosi e che abbiano "detto addio alla propria faccia", magari vestiti con tuta bianca, che stiano nei punti principali della città a distribuire alla gente una simpatica "scoria" (legnetto colorato con spray fluorescente) e ovviamente il volantini pubblicitario, magari stampati anch'essi su carta fluorescente. Nella seconda fase invece andare più sul dettaglio dei contenuti: "lavorando da sola mi sono ispirata ad un libro che mi hanno regalato, ma ogni contributo è benvenuto, in particolare dal gruppetto energia."

Richiesta di persone che vogliano con lei formare un gruppo comunicazione "che secondo me dovrà essere il fulcro del movimento dell'intero MU, perché tante volte questo gruppo produce dei buoni contenuti, ha delle idee valide ma non sa comunicarle, e alle persone spesso arriva solamente quel che dice la tv, cioè quello che ti vogliono fare sapere. Questo gruppo comunicazione dovrebbe essere un collante tra il lavoro dei vari gruppetti. "Secondo me il punto cruciale è quello che dobbiamo parlare alle persone, spesso il mezzo pubblicitario viene usato per fini commerciali o peggio, noi vogliamo usarlo per un buon fine. Anche con pochi costi e con pochi mezzi si possono fare cose egregie, quello che serve è calarsi nella realtà ed andare a lavorare lì, in maniera analoga a quanto fatto per il nucleare."

Federico (new entry): è fondamentale la parte di comunicazione, anche se a volte la più pesante. Ma una buona parte di quello che all'esterno si percepisce di te è quello. Uno del settore è a conoscenza dei modi più efficaci per fare arrivare il messaggio a destinazione.

Alessandro: qual è il mandato dei gruppi di lavoro del MU? se ad es il gruppo energia dovesse fare il volantino con determinati contenuti, a chi li sottopone? chi si riconosce in quei punti? perché deve esserci qualcuno che ti dia un consenso tuo lavoro, almeno per avere una valenza formale.

Isa: l'obiettivo del lavoro che viene svolto nei gruppetti è la lista civica, il luogo di approvazione è la Plenaria.

Ares: vero, ma forse è limitativo, ovvero scopo dei lavori dei gruppetti è quello di fare informazione verso le persone.

Giovanni: non capisco come io potrei verificare dei punti su cui non ho fatto approfondimento, quindi è inutile che il gruppo chieda un beneplacito ad una assemblea che non ne sa niente, questo sarebbe a beneficio di una maggiore snellezza nei procedimenti decisionali. Nel momento in cui il gruppo è convinto di quei punti, egli deve sapere che tutto il MU gli dà fiducia nelle sue competenze e scelte.

Massimiliano: vero, ma c'è anche un passo intermedio: continuando l'esempio dei punti del volantino del gruppo energia, questi punti saranno messi sul sito, in cui la gente che vorrà potrà andare ad informarsi e dire la sua.

Tullio: è fondamentale avere un riferimento organizzativo di tipo "politico-collegiale" che venga messo a conoscenza dei punti su cui sta lavorando il singolo gruppetto, questo è anche un valido strumento di controllo in cui ci si rende conto le nostre tesi sono spiegate e argomentate bene, ovvero se il singolo gruppo a lavorato bene o meno.

Federico (new entry): se l'obiettivo è quello di presentare una lista e farsi conoscere alla gente è necessario avere un proprio sito. Secondo me è necessario anche che i nostri gruppi tematici abbiano un collegamento con i gruppi di lavoro analoghi nelle altre città. E' necessario che i gruppi di lavoro si diano un metodo di lavoro perché il blog del MU è dispersivo.

Massimiliano: ad esempio wiki è l'abbozzo che poi dovrà essere messo in bella per essere presentato alla gente.

Christian: Noi abbiamo un sito dell'Associazione che non usiamo per niente, ma una lista dovrà avercelo: è stato proprio Beppe a dire che ogni lista dovrà avere un suo sito.

Isa: abbiamo un gruppo "wi-max e tecnologia" che secondo me sarebbero i più idonei a incaricarsi di questo compito, una volta che il gruppetto è partito.

Enrico: finora il MU è stato formato da chi si è iscritto al forum e sono semplici utenti elettronici, ed il gruppo organizzativo che era quello che faceva tutta la cosa. Successivamente il MU ha sentito il bisogno di costituirsi in Associazione.

Alessandro: Questa associazione è elettiva?

Enrico: no, non è elettiva...è molto semplice: presidente, vice presidente e cassiere.

Paolo Bottaro: dunque, faccio una chiosa. Negli ultimi tre anni, quando nel MU c'erano 19 stronzi, ad un certo punto abbiamo sentito l'esigenza di darci una forma più istituzionale, e poi anche per una questione pratica di organizzazione dei v-day. Se ne è discusso molto, si è litigato, ma alla fine è stata formata, ma tutto è alla luce del sole, copia dello statuto è in linea. Il problema del conflitto MU-Associazione si è venuto a creare ultimamente in quanto non c'è stata un incremento graduale dei partecipanti alle plenarie, abbastanza improvvisamente hanno iniziato ad esserci una trentina di persone.

Alessandro: Il gruppo energia rende conto all'assemblea?

Paolo Bottaro: sì, ma utopisticamente potremmo essere tutti iscritti all'associazione, solo che con 30 persone di colpo si sente lo scalino tra MU e Associazione.

Christian: come dice Enrico l'associazione è nata per prendersi delle responsabilità in passato. Per come è ora stiamo riguardando le regole per relazionarci con questo afflusso. @ Ale: Se ti cospargi di verde e vai a ballare nudo davanti alla Vincenzi i Carabinieri vanno a cercare noi. Le decisioni al momento le prende l'Associazione.

Paolo Bottaro: da tempo tengo i contatti con gli altri MU liguri, ce ne sono 4 (San Remo, Savona, Genova e Spezia) e quando un MU si amplia e si ingrossa hanno sentito tutti il bisogno di darsi una struttura. Con gli altri MU liguri pensiamo anche ad una lista regionale, sabato andremo a formare il coordinamento dei MU.

Iliana: il regolamento l'abbiamo fatta nel momento in cui MU e Associazione coincidevano. Abbiamo tempo fino al 20 settembre, data in cui scade il mandato, per rivedere l'argomento. Probabilmente non sappiamo dare una risposta alla domanda di Alessandro perché non sappiamo proprio cosa dire.

Alessandro: Ok ma nel momento in cui fai politica devi essere trasparente, come l'acqua, in una lista civica è necessario lavorare a livello di social working.

Daniele: non sono d'accordo con la richiesta di molti di parlare di questo argomento in altra sede, perché nel momento in cui viene presa la decisione di formare una lista civica si devono cambiare le regole di quello che si è fatto finora.

Christian: @ Daniele, ai tempi è stata una scelta democratica. non siamo fessi, quando si parla di liste civiche tutti vengono, quando si parla di fare un banchetto in via san lorenzo non viene nessuno. Se fosse da parlare di lista civica anche in cima ad un monte ma ci sarebbe pieno.

-----Breve intervallo di confusione sul ruolo all'interno del MU in cui anche il verbalizzatore si è lasciato prendere dal discorso:)------

Alessandro: sì ma non è che io partecipo al lavoro del gruppo energia perché voglio essere eletto!

Iliana: @ Alessandro, magari fossero tutti come te, in generale chi viene "rifiutato" in qualche modo dal MU non è che se ne sta, ma spesso ha dato problemi e fastidi, scrivendo sul sito cose contro di noi...

Massimo: io però non riesco a capire dove inizia l'Associazione e dove iniziano le liste civiche.

Emiliana: sono qui da poco e ma non riesco a capire che poteri ha la Plenaria e che poteri ha l'Associazione. Io metto a disposizione il mio tempo, ma come chiunque inizia questo impegno bisogna avere la sicurezza di che fine fa il proprio lavoro, chi decide gli indirizzi, se serve la plenaria o tanto si decide in altro luogo.

Christian: sì, la plenaria serve.

Paolo: mi sembra che tutti gli interventi che ora ci sono stati vadano nella direzione di richiedere una

maggior trasparenza, cosa che se ho ben capito l'associazione si sta sforzando di mettere nel suo statuto. Come suggerimento che mi sembra giusto dare è che questa rielaborazione interna sia resa il più possibile visibile, che siano chiare le differenze tra MU e Associazione, che la sua identità sia trasparente e ne sia visibile il regolamento sul forum. Trasparenza sull'esistenza e sui ruoli dell'Associazione, sennò manca chiarezza.

Ileana: noi ci stiamo studiando, il 20 sett lo presentiamo all'associazione. Pazientate e non pensate che c'è qualcosa sotto. Ci mettiamo buona fede e buona volontà.

Paolo Bottaro: presentazione dell'evento organizzato dalla ONLUS "Giù le mani dai bambini", "siamo stati contattati da Savona, Beppe è uno dei promotor della campagna, e con l'avvallo del Comune di Genova. Ci sono nel formato più piccolo da lasciare nei luoghi di passaggio come farmacie, studi medici, facoltà e scuole, mentre il volantino più grosso da appendere in giro.

Girogia: magari per il volantinaggio dividerci le zone.

Christian: il centro storico è già stato coperto, chiediamo che vengano distribuite anche in altre circoscrizioni. Nell'evento sponsorizzato si parlerà della somministrazione di Ritalin a chi ha "disturbi di attenzione". Il problema non sta nel tipo di farmaco, ma la "malattia": nel mondo accademico c'è grande confusione, in quanto finora non è mai stato interrogato. Se questo insieme di sintomi fosse stato considerata malattia quando noi si era piccoli eravamo tutti malati, perché sono "difficoltà a stare fermo", "voglia di muovere e giocare", "difficoltà di addormentarsi"... cose tipiche di ogni bambino. Alcuni di noi hanno partecipato ad alcuni incontri. La posizione dell'associazione "Giù le mani dai bambini" è totalmente contraria ad accettare l'esistenza di questa malattia, e ora hanno deciso di fare una pesante azione di volantinaggio a Genova visto che il più accanito somministratore di Ritalin è nella nostra città (ma ho perso come si chiama, ndr).

Corrado di Puccio: sono assistant organizer nel MU di Ancona, abbiamo valutato di creare una nuova figura all'interno dell'organizzazione MU, il free informer, una persona che informa gli altri. Ci sarà prossimamente un incontro di cui però non si conosce ancora né luogo (o Arenzano o Sestri) né data. In questo incontro si parlerà anche di medicina.

Claudio: Presentazione dell'incontro con Salvatore Borsellino a Roma del 26 Settembre. "Su facebook siamo avanti nell'organizzazione, si tratta di sabato 26 che concluda entro le 14 in un punto di Roma. Ci saranno Borsellino, De Magistris, Genchi, è una manifestazione a favore delle varie vicende che formano la storia del nostro Paese e che ora stanno arrivando al dunque. La partecipazione è un modo per dire che le verità nascoste come l'agenda rossa di Paolo Borsellino trafugata dagli agenti in via d'Amelio devono venire a galla, che i personaggi come Mancino, a quei tempi Ministro dell'Interno, e quelli che sapevano e non hanno detto niente come Violante, vengano alla luce. Mi sembra che fare vedere una partecipazione massiccia sia un bel modo per sostenere l'argomento.

Laura: "argomento gassificatore, che poi sarebbe una specie di inceneritore. Abbiamo già combattuto su questo argomento già a suo tempo: era venuto Beppe, ci aveva dato una grossa mano portando esperti e facendo uno spettacolo. In quell'occasione ci siamo resi conto delle problematiche dell'inceneritore, della qualità delle polveri prodotte, tante delle quali non controllate. Grazie anche alla nostra mobilitazione il Comune si era rimangiato una delibera già fatta. Poiché però è un impianto che

gli serve per Normativa Nazionale, l'argomento è ritornato alla luce. La normativa prevede che venga effettuata una raccolta differenziata per il 65% e che ci sia un impianto terminale.

Il Comune ha incaricato una Commissione di studiare il caso, anche andando a visitare l'impianto di Vedelago (un bell'impianto, gestito da privati, in cui si recuperano anche i rifiuti differenziati male in una prima fase, e l'economia tiene bene), ma dopo avere steso la relazione (che è pubblica, sul sito) poi hanno rimesso la decisione alla giunta, neanche al consiglio comunale, quindi una cosa ancora più ristretta. Gli esperti dovevano valutare le ipotesi presenti sul mercato per l'impianto finale, e poi la giunta ha scelto il gassificatore, che non è una scelta sufficiente. Questo perché l'inceneritore funziona a elevatissime temperature, alle quali dicono che non si formi diossina, anche se la mancanza di diossina non è garantita. E' già un bene che non abbiano scelto l'inceneritore a griglia (il peggiore che c'è), ma il gassificatore non è cmq sicuro, non c'è sicurezza su quello che ci finisce dentro ed è poi un impianto tecnologicamente obsoleto. Per quanto il gassificatore abbia un nome un po' diverso e abbia una tecnologia venduta un po' meglio, non possiamo essere sicuri di quello che ci va a finire dentro.

Il Comune addirittura comprerà rumenta da altre città per farlo funzionare in continuo e così produrre energia. Quando il comune si è reso conto di avere delle opposizione sull'argomento gassificatore ha cercato di confondere le acque tramite la consigliera Della Bianca, la quale metteva in dubbio la scelta del gassificatore, ipotizzando un possibile ritorno all'inceneritore a griglia, come per dire "occhio che vi può capitare di peggio". I CIP6 sono delle truffe legalizzate che sono state fatte rimangiare all'Italia dalla commissione europea perché erano fondi indirizzati alla produzione di energia alternativa, ma l'Europa le ha detto di attenersi alle normative.

Siccome esiste nel regolamento comunale il referendum consultivo che nessuno ha mai usato (l'hanno portato alla luce i leghisti per la moschea) in quanto si negava che ci fosse il procedimento attuativo, potrebbe essere un'azione che il nostro gruppo potrebbe intraprendere. Per essere indetto bastano 6000 firme di cittadini over 16 anni, poi però bisogna vincerlo.

Isabella: di queste tematiche naturalmente si occuperà il Gruppo ambiente, che si vedrà prossimamente presso un locale a disposizione di Miriam, come scritto sul thread.

Enrico: sull'argomento gassificatore si era già fatta una riunione con il gruppo amici del Chiaravagna e con l'ingegner Solari (persona molto disponibile, in caso si può trovare facilmente) che ha presentato i vari tipi di impianto e delle differenze tecniche tra, ad esempio, gassificatore ed inceneritore.

Fortunato: a proposito dell'inceneritore c'è un aspetto che spesso non viene detto, ovvero quello di incidente accidentale (che in un ambiente tecnico può sempre accadere), nel qual caso si avrà una colata piroclastica.

Alessandro: poichè stiamo sconfinando su aspetti tecnici, con ricadute legali e poi anche politiche...non possiamo metterci qui a tirare conclusioni su due o tre informazioni raccolte in modo sparso. Se ne dovrà occupare un gruppo di lavoro con un certo metodo: lo strumento del gruppo di lavoro funziona, usiamolo!

Daniele: prima di parlare dell'inceneritore noi abbiamo un problema a priori che è AMIU, da noi la raccolta differenziata è al 18% come a Napoli, di sto passo in 9 anni la discarica sarà a tappo e non ci arriveremo neanche a costruire il gassificatore. Il gruppo Amici del Chiaravagna ha fatto un articolo. Qualcuno sa che AMIU abbia un piano strategico che preveda la raccolta differenziata porta a porta? a Capannori (20.000 abitanti) hanno una raccolta differenziata al 70% e possono aumentare. Il problema

non è quello di portare le persone a fare la differenziata, ma obbligare AMIU ad assumere personale e sostenere la differenziata. Ancora adesso la differenziata finisce in un buco. Bisogna andare dai politici telecamere alla mano e con proprietà di linguaggio chiedergli cosa intendono fare a proposito di questo argomento che tocca così da vicino i cittadini...filmare l'intervista e poi pubblicarla in rete. Il problema che la poltrona di AMIU è politica, e poi ci sono interesse sui rifiuti che AMIU vende, e quelli che non vende li butta in una buca a Scarpino.

Corrado di Puccio: ho dei filmati di interviste "di assalto" fatta a politici.

Paolo: proposta che nel gruppo ambiente si organizzi un evento proprio dalla parte dei cittadini, tipo una raccolta a livello di via. Va capillarizzata.

Daniilo: Troviamo le aziende che vogliono prendere la materia prima, ma non facciamo volontariato all'amiu.

Daniele: dal piano energetico regionale si legge che 250.000 MW di energia verrà prodotta dalla combustione degli RSU, e in questo senso questo è un cerchio che si chiude, se amiu funzionano anche altri settori.

Laura: a livello regionale si sta cercando di centralizzare tutta la raccolta in un'unica azienda.

Fortunato: presentazione dell'iniziativa "facciamo girare i tappi", una raccolta dei tappi di plastica a scopo umanitario, infatti se raccolti e venduti alle industria di Vadelago si recupera una piccola somma di denaro e si fa vivere una famiglia in difficoltà. Se li portate in plenaria ci sarà chi li raccoglie per poi consegnarli a chi di dovere.

Laura: Acquasola, è arrivato il bonifico di Beppe, ha dato la differenza che mancava dalla cifra già versata dai cittadini, ma ci sono ancora da pagare i vecchi ed i futuri avvocati. La penale è una bufala. Come Associazione abbiamo deciso di continuare la sottoscrizione. Il 12 settembre c'è una festa, "la notte verde".

GianPaolo: è comparso un articolo sul blog di Grillo. Io ho postato un commento in cui si parlava male della Vincenzi, ma non me l'anno pubblicato.

Paolo Bottaro: dobbiamo fare il video con Beppe? forse lo fa mercoledì in tarda mattinata.

Fortunato: Claudio ha portato all'attenzione la questione del Porto Petroli, che sarà sicuramente una delle principali questioni di cui si dovrà occupare il Gruppo Ambiente, magari organizzandosi nei vari sottogruppi. Una volta che il gruppo parte, se ne potrà relazionare.

It's all folks. Good night, and good luck.